



LA PARROCCHIA E'.. COMUNITA' IN CAMMINO

02 - 09 gennaio

TEMPO DI
NATALE

Agenda Liturgica

“Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco..”. Lc 3,16

Domenica, 02 gennaio II° DOMENICA DOPO NATALE <i>(anno C)</i>	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Lunedì, 03 gennaio	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Martedì, 04 gennaio	ore 08:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 18:00	S. Messa (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Mercoledì, 05 gennaio	ore 18:00	S. Messa prefestiva (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
Giovedì, 06 gennaio EPIFANIA DEL SIGNORE <i>(anno C)</i>	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Venerdì, 07 gennaio	ore 17:15 ore 18:00	<i>S. Rosario della Vita Nascente</i> S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
Sabato, 08 gennaio	ore 18:00	S. Messa prefestiva (ore 17:30 Rosario)	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 20:45	S. Messa domenicale con le <i>Comunità Neocatecumenali</i>	Chiesa di S. Maria Maddalena
Domenica, 09 gennaio BATTESIMO DEL SIGNORE <i>(anno C)</i>	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria in PIANA
	ore 09:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 11:30	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena
	ore 18:00	S. Messa	Chiesa di S. Maria Maddalena

L'ADORAZIONE
EUCARISTICA
PARROCCHIALE

E' SPOSTATA A

GIOVEDÌ 13
GENNAIO

CONFESSIONI:
30 min. prima di ogni Messa





Parrocchia S. M. Maddalena 2022

GENAIO
L M H G V S D

FEBBRAIO
L M H G V S D

MARZO
L M H G V S D

APRILE
L M H G V S D

MAGGIO
L M H G V S D

GIUGNO
L M H G V S D

LUGLIO
L M H G V S D

AGOSTO
L M H G V S D

SETTEMBRE
L M H G V S D

OTTOBRE
L M H G V S D

NOVEMBRE
L M H G V S D

DICEMBRE
L M H G V S D



Don Marco Merlini
Parroco
075.951159 – 346.8918761
parrocchiacastiglionedellago@gmail.com

Don Jeess Thomas
collaboratore

<https://www.facebook.com/parrocchiac.lago>
Sito dell'Unità Pastorale 31: <https://www.up31.it/>

SEGRETERIA DELLA PARROCCHIA

Ogni **MERCOLEDI'** dalle ore 16-17
In Prioria per il rilascio di:
*Certificati e pratiche Matrimoniali;
*certificati rilasciati dalla Parrocchia;



Chiesa di Santa Maria Maddalena
in
Castiglione del Lago

RECITA SANTO ROSARIO DELLA VITA NASCENTE

IL PRIMO VENERDI' DI OGNI MESE

**Centro di Aiuto alla Vita
Comunità Papa Giovanni XXIII**

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
UP 31—32
dal 14 gennaio 2022
Ore 21:00
CASA DEL GIOVANE
Info: 075951159

E' disponibile il **Calendario 2022** che la Parrocchia vuole offrire alla propria comunità con le foto più significative del Natale Castiglione.

Ringraziamo fin d'ora chi volesse contribuire con una libera offerta.

La somma raccolta sarà destinata ad opere di bene per i più bisognosi della nostra Parrocchia.

Grazie

Caritas: 380 433 7574

**Centro di Aiuto alla Vita
Santa Gianna Beretta Molla**

Donna non sei sola davanti ad una gravidanza inattesa o difficile

Contattaci al numero
353 4035493

SPORTELLO:
Lunedì ore
Martedì 10 - 12
Giovedì

CENTRO CARITAS
Caritas Parrocchiale

CENTRO ASCOLTO:
Mercoledì ore
Venerdì 10 - 12

caritas Centro di Ascolto Parrocchiale

COMMENTO ALLA LITURGIA.....



Grado della Celebrazione: **FESTA**
BATTESIMO DEL SIGNORE (anno C)

Colore liturgico: **BIANCO**

09 gennaio 2022



Lo Spirito Santo giunge ad attestare in modo solenne la divinità di Gesù nel momento in cui ha compiuto, come un uomo qualsiasi, il gesto penitenziale, essendosi sottoposto al battesimo di Giovanni. Durante la sua vita terrena, Gesù non si mostrerà mai tanto grande come nell'umiltà dei gesti e delle parole. Importante lezione questa, per noi che vediamo le cose in modo tanto diverso. Seguire Cristo significa intraprendere questo cammino di umiltà, cioè di verità. Cristo, vero Dio e vero uomo, ci insegna la verità del nostro essere. Feriti dal peccato, purificati dal battesimo, noi oscilliamo fra i due estremi, entrambi attraenti, del male e della santità. E questo si vive nella quotidianità più umile. Ad ogni passo possiamo scegliere Dio e il suo amore, o, viceversa, rifiutarlo. Seguire le orme di Gesù, significa assicurarsi un cammino che, nonostante sia stretto e sassoso, conduce alla vita eterna, alla vera beatitudine.

Lettera dell'arcivescovo per il Natale 2021

A tutti i sacerdoti diocesani e religiosi, ai consacrati, ai diaconi permanenti, ai seminaristi, ai giovani, a tutte le famiglie, a tutte le donne e gli uomini amati da Dio.

Carissimi, ancora una volta, se pure in forma più lieve, il Signore ha voluto che, durante queste



Feste, condividessi il disagio di tutti coloro che stanno soffrendo, colpiti dal Covid 19.

Ciò mi costringe a non essere presente alle celebrazioni liturgiche e ai vari incontri di questo periodo benedetto. Come abbiamo riflettuto durante l'Avvento, la nascita del Salvatore, con tutto il Mistero dell'Incarnazione, è il più grande connubio che si possa immaginare fra cielo e terra, ed esprime tutta la tenerezza del nostro Dio.

Tornano in mente le parole del profeta Isaia, riportate dall'antifona di ingresso della IV Domenica di Avvento: «Stillate dall'alto, o cieli, la vostra rugiada e dalle nubi scenda a noi il Giusto; si apra la terra, germogli il Salvatore» (Is 45,8). Il Salvatore viene dal Padre, ma ha bisogno di un grembo materno che lo accolga. Scrive un grande convertito, Giovanni Testori, in un piccolo libro dal suggestivo titolo Un bambino per sempre: «Ci siamo dimenticati e vergognati perfino del Natale. Invece il Natale è il momento in cui l'uomo domanda di ritrovare la propria nascita». Occorre, sottolineo anch'io come lui, «trovare dentro di noi il Bambino che il Padre ha creato». Parto dal cuore del Natale: la nascita di Gesù in una grotta. Da millenni l'uomo porta in sé l'immagine della grotta, del rifugio scavato nella roccia, del tepore della terra nascosta: pensiamo alle grotte di Greccio, della Verna, delle Celle di Cortona. La grotta è il simbolo delle origini, della nascita e della rinascita. Gesù è nato in una grotta e in una grotta fu sepolto, da dove è risorto nella pienezza della vita. Nella grotta il Bambino Gesù nasce fuori dalla civiltà costruita dall'uomo, dalla cultura ufficiale. Io sono certo che nella grotta profonda del nostro inconscio sia racchiuso un desiderio inespresso di nascita e rinascita: per questo, il Figlio di Dio, venendo nel mondo, l'ha scelta per la sua nascita. Sono convinto che il grande mistero della Notte Santa si ripeta per ogni creatura umana molto più di quanto possiamo pensare. La grotta di Betlemme ha il suo fanciullo che lì nasce, e la Vergine lo depone come pane vero di vita nella mangiatoia. La mangiatoia indica appunto un bacino, una cavità ricavata dalla parete della grotta per deporre non solo il mangiare del bestiame, ma anche il cibo dei pastori. A loro aveva detto l'angelo: «Non temete: ecco, oggi vi annuncio una grande gioia... oggi, nella città di Davide, è nato per noi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». Noi sappiamo che il Bambino della mangiatoia è il pane vero disceso dal cielo: «Chi mangia di questo pane avrà la vita» dice Gesù. Cari fratelli, c'è chi si è dimenticato o forse arriva anche a vergognarsi del Natale, oppure è semplicemente smarrito. Perciò arriva pressante per ognuno di noi, in qualsiasi situazione interiore possa trovarsi, l'invito a ritrovare la propria nascita! Trovare dentro di noi il bambino che il Padre ci dona significa ritrovare e riscoprire le nostre radici profonde. È questo il Natale che il vostro Vescovo augura ai cristiani e a tutti gli uomini e le donne amati dal Signore.

Perugia 28 dicembre 2021

Gualtiero Card. Bassetti